

**ROSIGNANO** | CANI CONDANNATI

## La Brambilla soddisfatta «La diffida è stata efficace»

— ROSIGNANO —

«CON GRANDE soddisfazione ho appreso che il Comune ha deciso di revocare l'ordine di abbattimento del cane Tuta e di affidarlo, qualora fosse ritrovato, alla associazione animalista che gestisce il canile di Massa Carrara. Avevo inviato una diffida per garantire la salvezza di questo incolpevole animale e sono felice che abbia avuto effetto». Così l'onorevole **Michela Vittoria Brambilla** commenta la notizia della «grazia» a Tuta, uno dei due maremmani, guardiani di gregge, valutati come «aggressivi» dall'Asl livorne-

se e perciò condannati a morte. «La soppressione — sottolinea la **Brambilla** — è non solo una soluzione barbara e indegna di un paese civile, ma soprattutto un atto illegale. Viòla, tanto per dirne una, la legge regionale laddove specifica che perfino i cani certificati "irrecuperabili" si possono mantenere in strutture autorizzate o cedere ad un'associazione di protezione animale. Di qui la diffida che era già partita. La marcia indietro del Comune conferma che una soluzione diversa era possibile, e doverosa, anche per Uzi, il cui abbattimento è privo di qualsiasi giustificazione».

